

PROGRAMMA SVOLTO di STORIA dell'ARTE

Classe I, sez C, LICEO ARTISTICO, Musicale, Coreutico ST. "W. Gropius", Potenza

**Ins. Masi Francesco
a.s. 2021/2022**

Relazione sintetica

La classe si presenta solo in via teorica numericamente adeguata al compito (20 alunni effettivi). La presenza di un caso di handicap grave (seguito da docente di sostegno ed assistenti specialisti) e di 4 alunni con DSA, ha strutturalmente condizionato la possibilità/necessità di attuare adeguate forme di didattica individualizzata.

Di straordinaria capacità empatica il rapporto comunicativo stabilito dall'alunno con handicap con le docenti di sostegno e con gli insegnanti curricolari. L'alunno, che segue uno speciale piano di comunicazione integrata a base iconica, ha seguito aspetti coerenti con lo svolgimento delle attività della classe, risultando maggiormente integrato anche sul piano comportamentale.

A fronte della composizione eterogenea del gruppo; dell'eccessiva differenziazione dei bisogni educativi individualmente rilevati, si è scelto e concordato col gruppo classe di evitare la formalizzazione di prove d'ingresso scritte.

Tutto sommato, aver privilegiato la forma dialogica anche nelle attività di verifica, oltre che in quelle di presentazione e conoscenza; aver privilegiato e sollecitato interventi, osservazioni, rilevazione della comprensione testuale, alla fine ha pagato, garantendo risultati accettabili non scontati.

Forse gli stessi ragazzi non si rendono conto di quanto siano cambiati nel corso di questi importanti mesi passati insieme.

Meno estese appaiono infatti le aree di riserbo; si sono di gran lunga ridotte le aree di prevalente incertezza ed insicurezza.

Per quanto la comune dimensione ansiogena, inizialmente diffusa e palpabile, abbia rappresentato una sorta di collante delle incertezze di fase e di crescita nel confronto, va positivamente rilevata la consapevolezza – a volte anche accompagnata da sana ironia - con cui la maggior parte delle allieve (soprattutto) ha imparato a fare i conti.

I livelli di conoscenza e di competenze di gruppo rilevati appaiono, con i dovuti distinguo, complessivamente adeguati al compito, sia per quanto riguarda il corredo delle necessarie conoscenze di base, sia per quanto concerne la constatata propensione a migliorare il grado di appropriatezza e di correttezza linguistica generale.

Pur restando una certa gracilità culturale di fondo, unita ad una diffusa povertà lessicale e concettuale, bisogna rilevare una crescita in consapevolezza che ha accompagnato una buona disponibilità operativa. L'incremento della partecipazione al dialogo educativo e la crescita nel grado di assolvimento puntuale delle consegne, sono passati per la restituzione di crescenti quote di fiducia e di responsabilità alla maggior parte degli allievi, che stanno imparando ad apprezzare la dialettica tra modalità di acquisizione di strumenti e di metodi funzionali all'apprendimento consapevole e sviluppo della cooperazione quotidiana.

Molto resta da fare per rinforzare le abilità di orientamento spazio/temporale, sulla metabolizzazione delle forme di calcolo reversibile, nonché di inquadramento sincronico e diacronico dei fenomeni estetici, anche a fini analitici.

Tutto ciò resta, anche se ovviamente in modalità evolutiva, oggetto di elaborazione e proposta metodologico/didattica del Consiglio di Classe in fase di nuova programmazione.

Il reciproco rispetto tra insegnante ed alunni si è sempre attestato su buoni livelli.

Obiettivi educativo-didattici raggiunti

Gli allievi sanno mediamente discriminare con sufficiente abilità il messaggio visivo, sapendosi orientare nel tempo e nello spazio; sanno cogliere elementi e caratteristiche dei linguaggi iconici specifici nelle rispettive aree di produzione, sapendo discriminare materiali, tecniche, stili, generi, della produzione estetica, con produzione linguistica ed organizzazione razionale del pensiero sufficientemente adeguati.

La maggior parte degli allievi sa usare in situazione il linguaggio specifico disciplinare. Si sono mediamente accresciuti i livelli di investimento affettivo e di autostima. Anche se in diversi casi persistono modalità di apprendimento di tipo mnemonico, si rileva un maggiore grado di consapevolezza dei limiti strutturali di un simile approccio.

Sul piano dei contenuti, la maggior parte degli allievi è in grado di conoscere, per opere e per "concetti chiave", le più significative testimonianze estetiche dalle "origini" del Paleolitico Superiore alle testimonianze delle civiltà italiche e della civiltà etrusca.

Educazione Civica

Per quanto riguarda le attività di insegnamento/apprendimento e di verifica concernenti le quote ripartite per singole discipline, i contenuti delle U.D.A. individuate nel curriculum trasversale per la disciplina Storia dell'Arte si sono articolati intorno al tema unitariamente individuato dal Dipartimento Umanistico per le classi Prime de *"La Cittadinanza"*.

La declinazione del tema comune condivisa dal sottodipartimento di Storia dell'Arte ha riguardato *"La costruzione della cittadinanza: dalla Polis ateniese del V secolo A.C. alla Roma imperiale"*, prestando ovviamente attenzione al rapporto tra programmi svolti e periodo quadrimestrale. L'utilizzo complessivo annuale di 4 ore previste, da ripartire per 2 ore a quadrimestre, è stato in realtà superato, anche in virtù della necessità di produrre specificazioni e momenti di effettiva verifica.

Contenuti e scansioni temporali

- (Da Settembre a Gennaio)

Definizione di Storia dell'Arte: sue origini e funzione sociale. Arte come linguaggio e forma complessiva di comunicazione. Percezione, forma (definizione ed esempi di "forma chiusa/forma aperta"), movimento, riproducibilità tecnica dell'opera d'arte, punto, linea, superficie, "campo visivo", espressività, rapporto figura/sfondo, illusione ottica, volume, composizione, luce, colore, spazio, principali tecniche di datazione archeologica, conservazione. Nozioni di: "beni culturali ed ambientali" (riferimento critico all'art. 9 della Costituzione italiana), museo, proposta di come leggere un'opera d'arte. Principali tecniche espressive: mosaico, affresco, fusione del bronzo, vetrate, scultura. Paleolitico, Mesolitico, Neolitico. "Realismo magico"; astrattismo geometrico, megaliti. Le civiltà egizia e mesopotamica. Arte cicladica, cretese, micenea; "mimesi", "naturalismo"; "ideale"; composizione razionale e "modulo". Rappresentazione e funzione del "mito". Elementi costruttivi e decorativi, tipologie di piante, ordini architettonici, dell'antico tempio greco.

- (Da Febbraio a fine Maggio)

Il cammino della scultura greca dall'arcaismo al classicismo, all'Ellenismo.

Elementi costruttivi e decorativi, tipologie di piante, ordini, dell'antico tempio greco. Tecniche di pittura vascolare "a figure nere" e "a figure rosse".

Concetti di "classico"/"anticlassico", "impressione"/"espressione", "stereometria", "sezione aurea". Cenni alle testimonianze delle civiltà italiche. Tipologie tombali ed arredi della civiltà etrusca; il tempio, decorazione pittorica; i gioielli; la scultura.

Criteri di scelta dei contenuti

Enucleate opere e problematiche per esaltare il nesso tra periodi storici, civiltà, rapporti tra artisti e committenza. Ricerca delle soluzioni tecniche ed uso dei materiali; continuità tra epoche e consapevolezza del valore di rottura/innovazione di singole opere, artisti, scuole. Stimolata la lettura sincronica e diacronica attraverso le attività di confronto.

Metodi adottati

Lezione frontale e dialogata; “brain storming”; “problem solving”; metodo induttivo e deduttivo; “ricerca guidata”; decodificazione linguistica e letterale in classe.

Incoraggiamento al confronto, alla ricerca di gruppo e/o individuale.

Strumenti e luoghi

Libri di testo (“*Arte. Una storia naturale e civile*”, di Salvatore Settis e Tomaso Montanari, Volume 1, Ed. Einaudi Scuola); LIM, approfondimenti tematici individuali.

Mappe geografiche, atlante storico, vocabolario di lingua italiana, rubrica di termini e concetti. Insieme alle altre classi prime e seconde, la classe ha potuto visitare, nel corso di un viaggio di istruzione, un range di importanti monumenti pugliesi, da Lecce ad Andria.

La prevista elaborazione di un plastico del Partenone ad Atene (in scala intermedia, smontabile, per favorire individuazione e denominazione delle componenti costruttive e formali), è stata portata a compimento e messa finalmente a disposizione, ma da una alunno di altra classe.

Modalità di verifica utilizzate

Interrogazioni, colloqui, risposta a domanda, analisi iconica, osservazione del comportamento.

Criteri di valutazione utilizzati

Valutazione trasparente e condivisa, sia nei fini che nelle procedure; sistematica per la valorizzazione della sua funzione di accrescimento dell'efficacia della programmazione e per la correzione degli errori; “formativa” in quanto protesa a dare impulso alla crescita della personalità e dell'autostima; “sommativa”.

Criterio di sufficienza utilizzato

Dimostrare la necessaria e fondamentale capacità di integrazione dei contenuti essenziali, del linguaggio specifico disciplinare, dei riferimenti storico/geografici, delle tecniche, delle correnti, degli stili, dei linguaggi, degli artisti, con espressione chiara e corretta, comprensibile, con organizzazione logica e razionale.

Dimostrare di avere un approccio sistematico e costante con lo studio della disciplina, improntando a tale necessità la consapevolezza di un comportamento funzionale e corretto. Lo studio “episodico” rappresenta infatti un aspetto sostanziale di un approccio “opportunistico” ed oltremodo superficiale di forme inadeguate e frammentarie di apprendimento, che inficiando direttamente la dialettica ed il dialogo educativo, costituisce in premessa una variabile importante della valutazione specifica disciplinare e complessiva.

Potenza, li 05 Giugno 2022

L'insegnante

Masi Francesco